

Adriatic GreeNet
Ente del Terzo Settore

STATUTO

DENOMINAZIONE e CARATTERISTICHE

Articolo 1.

L'associazione **ADRIATIC GREENET – Ente del Terzo Settore** – ha sede legale in Gradisca d'Isonzo, via Carducci 14, Friuli Venezia Giulia, in continuità con la storia di "Adriatic GreeNet-onlus", è costituita per un periodo indefinito di tempo e potrà aprire ulteriori sedi operative nel territorio della Repubblica Italiana e all'estero.

L'associazione non ha fini di lucro e durante la sua vita, è fatto divieto di distribuire utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge o effettuate a favore di altri ETS o NGO che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima struttura unitaria.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'associazione "AdriaticGreeNet-ETS" si propone di operare nell'ambito dell'euroregione adriatica, prevalentemente nell'area dell'Alpe-Adria, per promuovere lo sviluppo, la coesione e l'implementazione della politica e della normativa dell'Unione Europea in campo ambientale, culturale e dei diritti umani tra gli Stati Membri, i Paesi Associati e i Paesi Balcanici, cercando, in questo modo, di favorire la nascita di politiche di sviluppo sostenibile incentrate sulla salvaguardia della biodiversità, intesa come insieme di valenze naturali, umane, sociali e culturali, sulla tutela e promozione dei patrimoni culturali e su un rapporto paritario tra uomo e donna.

Articolo 2.

L'associazione "Adriatic GreeNet-ETS", in continuità con l'originaria "Adriatic GreeNet-onlus" nata da una rete internazionale di persone e associazioni, persegue esclusivamente finalità civiche e di solidarietà sociale e si pone come principali obiettivi la tutela e la valorizzazione:

- della natura e dell'ambiente,
- della diversità culturale e del patrimonio culturale,
- della pace e dei diritti umani.

Pertanto svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale ricomprese nell'art.5 del Codice del Terzo Settore, in particolare alle lettere "d", "e", "f", "i", "k", "l", "n", "u", "v", "w":

1. individuare priorità e criteri sostenibili di intervento in campo ambientale e culturale da proporre come indirizzo alle autorità competenti.
2. sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti delle varie problematiche ecologiche, culturali, dei diritti umani e dello sviluppo sostenibile.
3. sollecitare ed attivare percorsi decisionali partecipati a tutti i livelli, costruendo una rete che favorisca lo scambio di dati, informazioni e proposte per soluzioni condivise ed improntate alla trasparenza.
4. creare i presupposti necessari al raggiungimento da parte delle associazioni partners degli obiettivi prefissati dal network, tutelando gli interessi dei singoli membri.
5. organizzare e coordinare a livello regionale, nazionale ed europeo attività finalizzate a promuovere modelli di sviluppo sostenibile;
6. realizzare convegni, seminari, workshop, percorsi di formazione, conferenze e dibattiti finalizzati alla modifica e/o implementazione degli indirizzi e della normativa europea in materia ambientale;
7. realizzare, distribuire e diffondere materiale scientifico, tecnico, culturale e didattico a livello regionale, nazionale ed europeo sulla tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, sulla conoscenza e promozione del patrimonio culturale e delle diversità culturali, sulla promozione della pace e la tutela dei diritti umani attraverso stampa, radio, televisione e qualsiasi altro mezzo di divulgazione;
8. agevolare un elevato livello di scambio delle informazioni e/o conoscenze tra le associazioni partners a livello regionale, nazionale ed europeo;
9. organizzare e coordinare attività a scopo educativo/scientifico a livello regionale, nazionale ed europeo;
10. promuovere azioni volte a sollecitare l'adozione, da parte di tutti i paesi coinvolti, della Convenzione di Aarhus.
11. organizzare e coordinare campagne di informazione e sensibilizzazione e/o azioni volte ad innalzare il livello di consapevolezza/sensibilizzazione tra i cittadini e gli altri soggetti della società civile, a livello regionale, nazionale ed europeo sulle questioni ambientali, culturali, della pace e dei diritti umani*;
12. presentare proposte per emendamenti, integrazioni ed ampliamenti delle normative regionali, nazionali o europee sulle materie di fondamentale interesse dell'associazione, ai vari livelli decisionali;
13. promuovere azioni finalizzate all'attivazione di Agenda 21 locale, Agenda 21 della Cultura e altri

strumenti internazionali per l'accesso alle informazioni, la partecipazione dei cittadini, l'accesso alla giustizia in materia ambientale".

14. svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui sopra, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e, sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dal Nuovo Codice del Terzo Settore.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali e secondarie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore e secondo le modalità individuate dal Direttivo dell'associazione.

Articolo 3.

Possono far parte dell'Associazione tutti coloro, persone fisiche ed organizzazioni sia pubbliche che private, che intendono impegnarsi attivamente, per il raggiungimento esclusivo dei fini di solidarietà sociale previsti dal presente Statuto.

L'ammissione come socio prevede la presentazione al Consiglio Direttivo di una domanda di adesione indicando le proprie generalità e sottoscrivendo l'impegno al rispetto del presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

In merito alla richiesta di adesione il Consiglio Direttivo delibererà entro trenta giorni dalla sua presentazione.

Le organizzazioni pubbliche e/o private partecipano nella persona di un loro rappresentante.

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma il socio può recedere in qualsiasi momento dall'Associazione dandone comunicazione al Direttivo.

I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) quando si rendano morosi del pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo;
- c) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'associazione;
- d) in caso di totale non partecipazione attiva alle iniziative dell'associazione valutata dal consiglio direttivo sulla base di indici oggettivi.

Tutta la disciplina del rapporto associativo e delle modalità associative dovrà essere uniforme e volta a garantire l'effettività del rapporto medesimo.

ORGANI SOCIALI

Articolo 4.

Gli organi sociali sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- L'eventuale Organo di Gestione Rapporti con e tra Associati (qualora il numero dei soci superi i 100);
- L'eventuale Organo di controllo e l'Eventuale revisore Legale dei Conti nei casi previsti dal D.L. 117/2017.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 5

Sono compiti dell'Assemblea ordinaria dei soci:

- a) Nominare o revocare i componenti del Consiglio Direttivo e il Presidente;
- b) Approvare il bilancio di esercizio e il programma d'attività annuale proposto sulla base del bilancio preventivo;
- c) Nominare o revocare gli eventuali Organi di controllo e il legale Revisore dei conti nei casi obbligatori previsti dal CTS;
- d) Stabilire le quote associative annuali;
- e) Deliberare sull'eventuale espulsione di associati nei casi previsti dall'Articolo 3 del presente Statuto, su proposta del Comitato Direttivo;
- f) Approvare eventuali regolamenti interni proposti dal Comitato Direttivo;
- g) Deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.117/2017, e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- h) Deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dal presente statuto alla sua competenza

L'Assemblea ordinaria è valida quando sono presenti, anche in collegamento "online", due terzi degli aventi diritto in prima convocazione; qualunque sia il numero dei presenti in seconda convocazione.

L'Assemblea Straordinaria ha le seguenti competenze inderogabili:

- Deliberare a maggioranza qualificata dei due terzi dei soci ordinari sulle modificazioni dello Statuto, in presenza di almeno tre quarti degli associati in prima convocazione, dei due terzi più uno in seconda convocazione.
- Deliberare a maggioranza qualificata dei due terzi dei soci ordinari lo scioglimento la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione, in presenza di almeno tre quarti degli associati in prima convocazione, dei due terzi più uno in seconda convocazione.

L'Assemblea dei soci, tanto ordinaria che straordinaria, è convocata dal Presidente dell'associazione. L'Assemblea ordinaria dei soci è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario ovvero bilancio consuntivo, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea. L'assemblea deve inoltre essere convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, secondo comma, del Codice Civile.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali la votazione avviene a scrutinio segreto.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'assemblea validamente costituita; i soggetti collettivi partecipano all'assemblea tramite un delegato regolarmente autorizzato.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 6

L'Associazione è diretta dal Consiglio Direttivo eletto dall'assemblea. Esso dura in carica quattro anni ed è composto da un minimo di tre membri ed un massimo di sette; In caso di dimissioni dei componenti del Consiglio Direttivo, prima della scadenza del mandato, subentrano nella carica coloro che, nelle ultime elezioni, risultano aver riportato il maggior numero di voti tra i non eletti; i membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo dell'associazione è convocato dal Presidente o da almeno due terzi dei consiglieri. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti.

Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.

Articolo 7

Sono compiti del Consiglio Direttivo dell'associazione:

- a. Eleggere, nella prima seduta successiva all'Assemblea dei soci in cui si è eletto il Consiglio Direttivo, il Vicepresidente e il Segretario;
- b. Provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria del patrimonio e dei mezzi di finanziamento dell'associazione;
- c. Provvedere allo sviluppo e all'indirizzo generale dell'Associazione, individuando i settori di intervento, affidando le relative mansioni istituendo gruppi di lavoro;
- d. Stimolare e promuovere l'interesse delle persone nel territorio all'Associazione; a questo proposito possono essere costituiti occasioni e gruppi di sostegno e di aiuto alla vita e alle iniziative dell'Associazione;
- e. Stabilire l'Ordine del Giorno dell'Assemblea dell'Associazione;
- f. Stabilire le quote associative;
- g. Eleggere i rappresentanti dell'Associazione in seno ad altri organismi;
- h. Presentare il Rendiconto Economico Finanziario all'Assemblea dei Soci;



- i. Valutare le domande di ammissione a socio e deliberare in merito.
l. Deliberare sul rendiconto economico e finanziario e/o bilancio consuntivo e di previsione, relativi alla gestione dell'Associazione.

PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE e SEGRETARIO

Articolo 8

Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale. Egli presiede e convoca l'Assemblea Ordinaria e il Consiglio Direttivo; sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione. Inoltre, tiene aggiornata la contabilità, i registri contabili, ed il registro degli associati, salvo che a tali mansioni non provveda un membro appositamente eletto fra i componenti il Consiglio Direttivo. Per tali incombenze potrà avvalersi anche dell'ausilio di collaboratori esterni all'Associazione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

In caso di oggettiva urgenza e/o necessità assume provvedimenti di competenza del Consiglio sottoponendoli a ratifica nella successiva riunione dello stesso.

Ai componenti del Consiglio Direttivo non è attribuito alcun compenso per la loro funzione, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate per le attività svolte nell'esercizio delle proprie funzioni, nel rispetto dei regolamenti interni adottati e delle norme in vigore.

Articolo 9

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza temporanea e di impedimento di quest'ultimo, o su sua espressa delega.

Articolo 10

Il Segretario è responsabile della tenuta dei libri degli associati, dei verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

ORGANO DI GESTIONE RAPPORTI CON E TRA ASSOCIATI

Articolo 11

L'Organo di Gestione Rapporti con e tra Associati diventerà operativo per aiutare il Consiglio Direttivo, assumendone alcune competenze nella gestione dei rapporti tra e con gli Associati, qualora il loro numero fosse superiore alle 100 unità.

In particolare, l'Organo di Gestione Rapporti con e tra Associati delibera in merito alle azioni rivolte agli e tra gli Associati secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

L'Organo di Gestione Rapporti con e tra Associati è formato da un numero di componenti, compreso tra 1 e 3, nominati dall'Assemblea per la durata di 3 anni e possono essere rieleggibili. I componenti sono scelti tra le persone fisiche associate. L'Organo di Gestione Rapporti con e tra Associati è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti e le sue deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Quando operativo, rientra nella sfera di competenza dell'Organo di Gestione Rapporti con e tra Associati:

- deliberare e comunicare l'ammissione degli Associati;
- deliberare e comunicare le azioni disciplinari nei confronti degli Associati;
- recepire e deliberare in merito alle domande di recesso degli Associati e provvedere alla comunicazione della delibera;
- valutare e deliberare in merito all'esclusione di un Associato attraverso voto palese;
- recepire e valutare eventuali giustificazioni e contro deduzioni presentate dall'Associato in merito alla propria esclusione;
- comunicare la delibera di esclusione di un associato al soggetto interessato e all'Assemblea;
- compilare ed aggiornare i libri degli associati;
- recepire la richiesta di consultazione dei libri associativi da parte degli Associati e predisporre l'accesso entro 60 giorni dall'invio della richiesta.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 12

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- a) dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- b) da tutti gli avanzi di gestione accantonati negli esercizi precedenti;

L'associazione trarrà le proprie risorse finanziarie:

- a) dalle quote associative, dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- b) dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- c) da convenzioni con enti pubblici e/o privati;
- d) da fondi Ministeriali od Europei per lo svolgimento di progetti finalizzati al perseguimento delle attività statutarie
- e) da raccolte pubbliche occasionali di fondi mediante campagne di sensibilizzazione
- f) da tutti gli altri proventi eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il



supporto dell'attività istituzionale.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge o effettuate a favore di altri ETS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima struttura unitaria. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse connesse.

Articolo 13

Le somme eventualmente versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolato al sostegno economico del sodalizio.

Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 14

Lo scioglimento dell'associazione deve essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei soci con il voto favorevole di almeno due terzi dei soci ordinari. In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinando gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto ad altre ETS o per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'associazione, previo parere positivo dell'Ufficio del RUNTS (art. 45 D.Lgs n. 117/2017), ferma la possibilità di avvalersi del silenzio assenso qualora la risposta dello stesso Ufficio non sia resa entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

DISPOSIZIONI FINALI

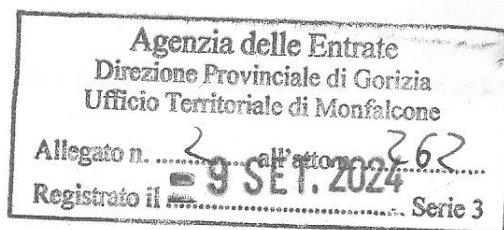
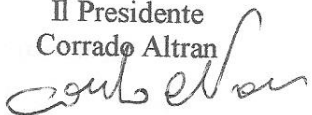
Articolo 15

La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, o tra costoro e l'associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il presidente del tribunale ove ha sede l'associazione di eseguire la nomina del terzo arbitro.

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia. Il presente Statuto sarà tradotto e registrato anche in lingua inglese.

Il presente Statuto è stato presentato e approvato il 29 Marzo 2024, integrato e modificato dall'Assemblea Straordinaria del 04 Settembre 2024.

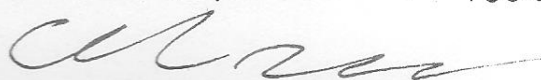
Il Presidente
Corrado Altran



IL DIRETTORE DELL'UFFICIO (*)

Alessandro ANZANI

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale ANA PEGLIANO



Firmato digitalmente da:
ALTRAN CORRADO
Firmato il 09/09/2024 12:38
Seriale Certificato: 3143411
Valido dal 28/12/2023 al 28/12/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA